



Pearson Academy

Insegnare nel XXI secolo



L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E LA GEOGRAFIA



2 marzo 2016

Relatore: Giancarlo Corbellini



PEARSON

Perché un'Educazione ambientale

In un Pianeta ogni giorno più fragile, esposto alle **conseguenze dei cambiamenti climatici**, non può mancare nello 'zaino' di ogni alunno la **conoscenza dell'ambiente** che lo circonda.

Una scuola che pretenda di essere una **“Buona Scuola”** non può trascurare l'Educazione Ambientale in quanto disciplina cardine per lo sviluppo di una vera **“coscienza ambientale”**.

Affrontiamo temi centrali, come **“crescita bilanciata e armonica”** e **“sviluppo sostenibile”**.



L'Educazione Ambientale

(EA) è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini a una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al **buon governo del territorio**.

L'**Educazione allo Sviluppo Sostenibile** (ESS) non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'**economia** (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e la **società** (diritti, pace, salute, diversità culturali). È un processo che dura tutta la vita, con un approccio che non si limita all'apprendimento "formale", ma si estende anche a quello informale.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



LINEE GUIDA
EDUCAZIONE
AMBIENTALE



L'educazione ambientale, per la complessità dei temi trattati e per la necessità di un **approccio olistico**, non può esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante. Piuttosto, è opportuno che sia il risultato di **percorsi interdisciplinari** e coordinati tra loro.

La **Geografia** offre gli strumenti di base per impostare e svolgere qualsiasi discorso di educazione ambientale in quanto **disciplina "cerniera"** che consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali.





**Dalla conoscenza
ambientale alla coscienza
ambientale**

APPROCCIO CONOSCITIVO

I tempi del rapporto e dell'interdipendenza uomo/ambiente che si svolgono con gli strumenti tipici dell'educazione formale (contenuti disciplinari e abilità cognitive e pratiche come l'uso di strumenti).



APPROCCIO ORIENTATIVO

Attività che sviluppino capacità operative e relazionali in modo che i ragazzi diventino costruttori delle proprie esperienze e consapevoli dei propri comportamenti.

Si suggerisce l'utilizzo di **metodologie di apprendimento attivo**, con attività laboratoriali e **sperimentazione diretta di processi ecologici**. Si consiglia di organizzare uscite didattiche in aree naturalistiche dove realizzare **attività outdoor** di interpretazione naturalistica, utilizzando **strumenti scientifici da campo**.



Dalle **Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione**:

“Il primo incontro con la Geografia avviene attraverso un approccio attivo all’ambiente circostante e una esplorazione diretta del territorio”.

Che cosa volete fare da grandi?

Le competenze specifiche disciplinari

- Per descrivere bisogna conoscere e per conoscere bisogna osservare ed esplorare.
- La sequenza classica della geografia è quindi:
 - **esplorazione;**
 - **osservazione e descrizione;**
 - **interpretazione.**
- Sono però pochi i posti sulla Terra nei quali è possibile effettuare una esplorazione classica...



L'esplorazione di un ambiente naturale

Sulle Ande dell'Argentina

Cima Ardito Desio

Obiettivo:
attribuire dei **toponimi** alle componenti di un **ambiente naturale**, affinché possano essere riconosciuti.

Ghiacciaio Palmanova

Campo base della spedizione



Un esempio di osservazione e descrizione geografica

Sull'Himalaya, nella valle dei sherpa

Obiettivo:
osservare e
descrivere **la
trasformazione
di un ambiente
naturale in
paesaggio
antropico.**



Nepal, la **valle degli sherpa** verso il campo base dell'Everest:
un ambiente antropizzato.





**Carico antropico
e rivoluzione economica**



Globalizzazione



Un paesaggio in continua trasformazione

Ogni cambiamento va osservato, descritto e interpretato con il contributo di altre scienze (etnologia, storia, demografia, economia).

Il compito della geografia non è quello di studiare i singoli fenomeni, ma il rapporto fra le variabili fisiche e antropiche.

Un possibile **Compito di realtà**: il Sentiero Rilke (Trieste)

Gli allievi diventano **protagonisti consapevoli** e responsabili del loro **processo di apprendimento**.

Si valorizza il **lavoro sul campo** per ottenere “un prodotto”.

Primo approccio al paesaggio:
estetico.



Secondo approccio al paesaggio: individuare le componenti dell'ambiente.

Componente morfologica



Componente botanica



Componente idrografica



Componente in movimento



Componente atmosferica



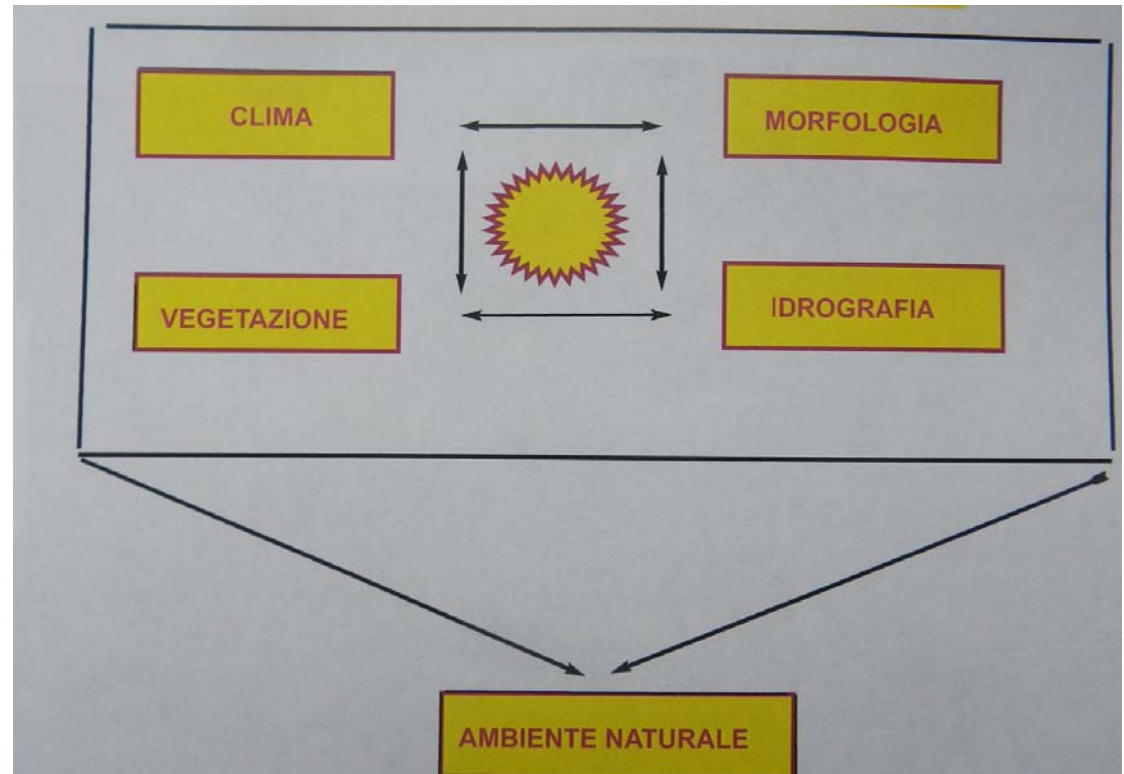
I rapporti tra le componenti ambientali

Morfologia, vegetazione, idrografia, clima sono le principali componenti che modellano un ambiente naturale.

Compito del geografo è quello di studiare i **rapporti tra le componenti**.

In base alle componenti si definisce un ambiente.

Nel caso del **Sentiero Rilke** abbiamo osservato un tipico **ambiente mediterraneo**.



Dall'ambiente naturale al paesaggio antropico

La natura condiziona le scelte dell'uomo.



L'uomo trasforma l'ambiente.

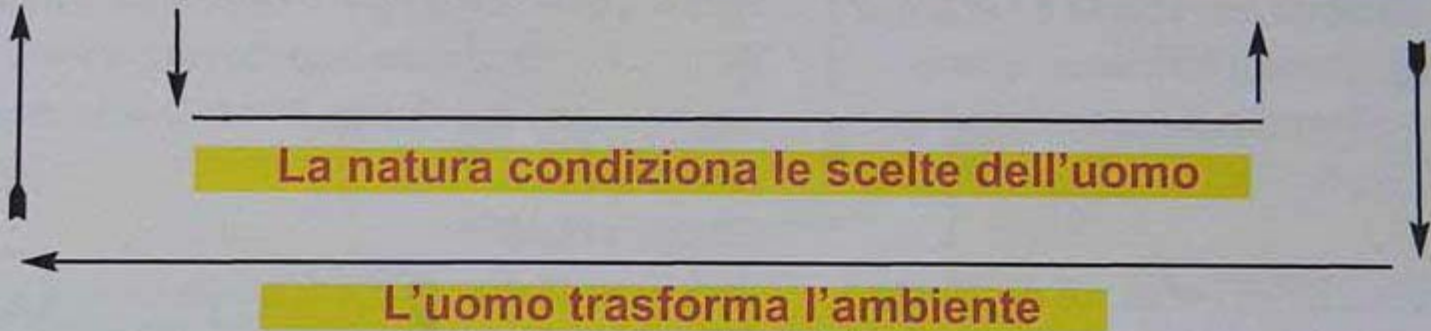


I paesaggi antropici: agricolo, urbano, industriale



**AMBIENTE NATURALE
FATTORE GEOGRAFICO**

**INTERVENTO DELL'UOMO
FATTORE ANTROPICO**



La natura condiziona le scelte dell'uomo

L'uomo trasforma l'ambiente

**PAESAGGIO ANTROPICO
O UMANO**



RISERVA NATURALE
MARINA
DI MIRAMARE

La **Costituzione italiana** tutela il paesaggio anche mediante l'istituzione di parchi nazionali e regionali, riserve terrestri e marine.



Ambiente, paesaggio, territorio:
tre termini utilizzati spesso in modo intercambiabile

Ambiente: “L’insieme delle condizioni fisiche, dei caratteri chimici del *milieu* (acqua, aria, suolo) e degli esseri viventi che circondano l’uomo”.

(*Encyclopedie Larousse*, 1974)

Paesaggio: “Un aspetto essenziale del quadro di vita delle popolazioni, che concorre all’elaborazione delle culture locali e che rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell’Europa”.

(*Convenzione Europea del Paesaggio*, 2000)

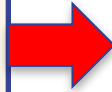
Territorio: “La Terra diventa territorio quando è tramite di comunicazioni, quando è mezzo e oggetto di lavoro, di produzioni, di scambi, di cooperazione”.

(Dematteis, 1985)

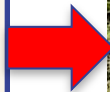
Interventi dell'uomo sull'ambiente

**Interventi stabilizzatori
che migliorano
l'ambiente.**

Terrazzamenti nel Parco
delle Cinque Terre, Liguria.

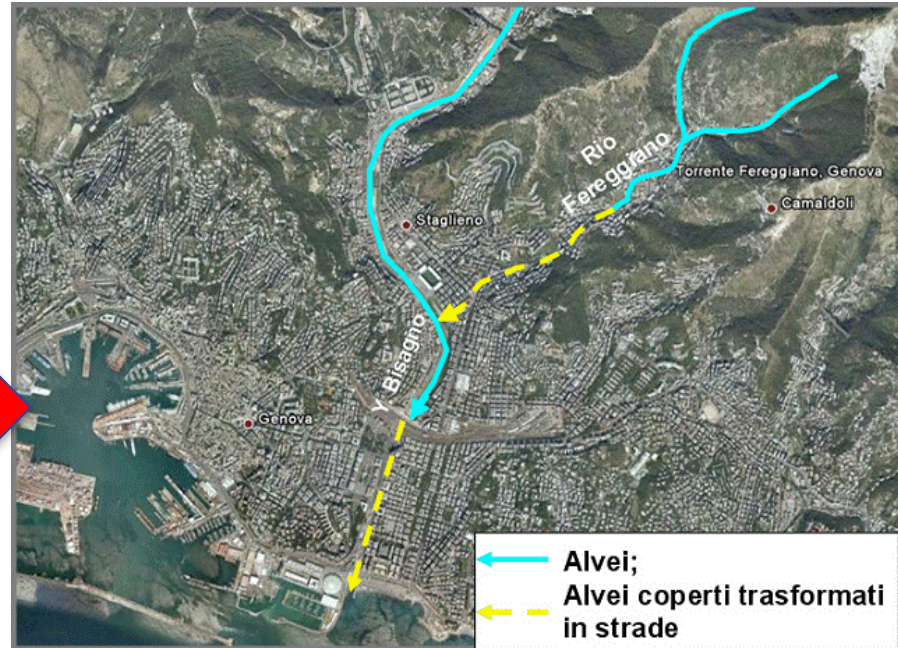
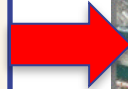


Terrazzamenti con vigneti
in Valtellina.



Interventi destabilizzatori che degradano l'ambiente

Genova, inondazioni dovute alla cementificazione degli alvei di fiumi e torrenti.

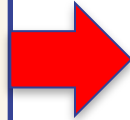


Riomaggiore, alluvione del 2011.



Fenomeni naturali, come piogge intense e improvvise, si trasformano in catastrofi, con vittime e danni economici, a causa dell'uso scorretto del territorio.

Sardegna,
alluvione
del 2015.



“L'alluvione in Sardegna ha tragicamente riproposto all'attenzione generale il grave problema del **dissesto idrogeologico** e delle difficoltà incontrate dagli amministratori nella salvaguardia del territorio. Nonostante gli **allarmi lanciati dai geologi italiani**, il nostro Paese continua a franare e ad essere alluvionato: la politica non riesce a difendere i cittadini”.



Il paesaggio racchiude in sé sia la storia naturale del territorio, sia le vicende e la cultura delle genti che lo hanno popolato.

Il paesaggio delle oasi



**Acqua fonte di vita
negli ambienti aridi: i qanat e i falaj**





Parco Nazionale della Maremma

Impariamo a individuare le componenti del paesaggio

COMPONENTI NATURALI
.....

COMPONENTI ANTROPICHE
.....



Un bene naturale diventa risorsa economica: il caso Patagonia



Risorsa del turismo



Accoglienza



Escursioni al ghiacciaio Perito Moreno



Dall'educazione alla interpretazione ambientale

“L'interpretazione è un'attività educativa che ha come scopo quello di rivelare significati e correlazioni attraverso l'uso di oggetti originali, esperienze dirette, mezzi illustrativi, e non semplicemente con la comunicazione di un fatto”.



Campito di realtà: passeggiata sensoriale

Sentiero degli Spiriti del Bosco (Corni di Canzo)

Scoprire l'ambiente naturale attraverso i sensi e sviluppare un sentimento di appartenenza alla natura.



Il paesaggio uditivo

Gita in Maremma: il suono delle onde, del vento tra i pini, il richiamo dei gabbiani... ma bisogna convincere i ragazzi a togliere gli auricolari...

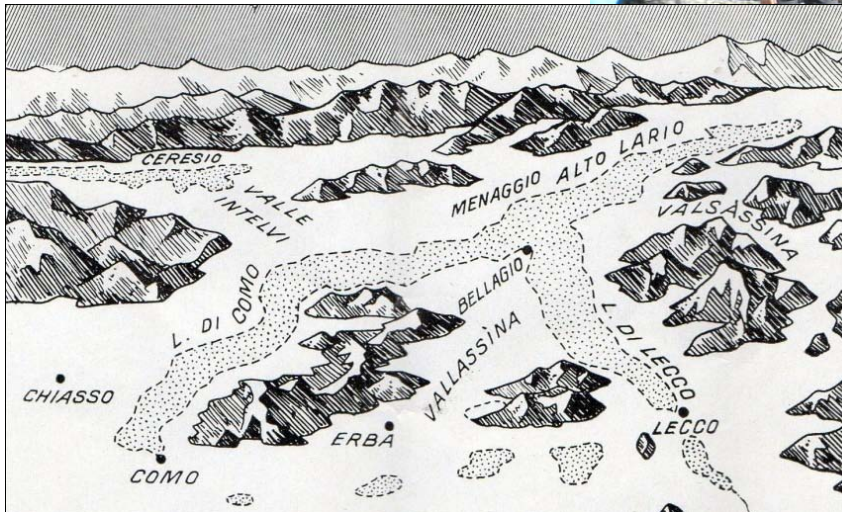


Il paesaggio olfattivo e tattile



Campito di realtà: anche i sassi raccontano

Il sentiero geologico dei Corni di Canzo e i massi erratici



La narrazione

La leggenda dei sassi del diavolo



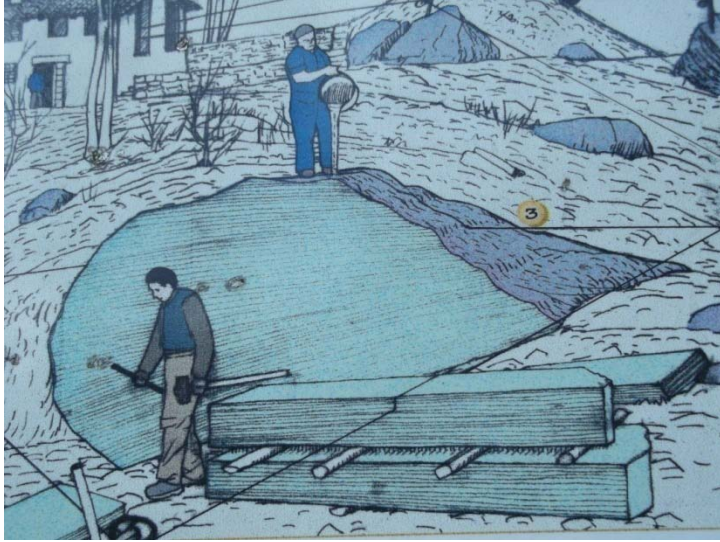
L'uomo e i massi erratici Il paesaggio religioso

Sasso che, prima che gli uomini potessero serbar memoria della cosa, fu strappato alle Alpi Retiche, e portato qui dal decorso dei ghiacci per mostrare attraverso i secoli la potenza del Sommo Artefice.

Abate Antonio Stoppani



L'uomo e i massi erratici Una risorsa economica per procurarsi materiale ornamentale



La **Geografia** offre gli strumenti di base per impostare e svolgere qualsiasi discorso di educazione ambientale in quanto **disciplina "cerniera"** che consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali.



L'**Ecosistema** è uno spazio formato da:

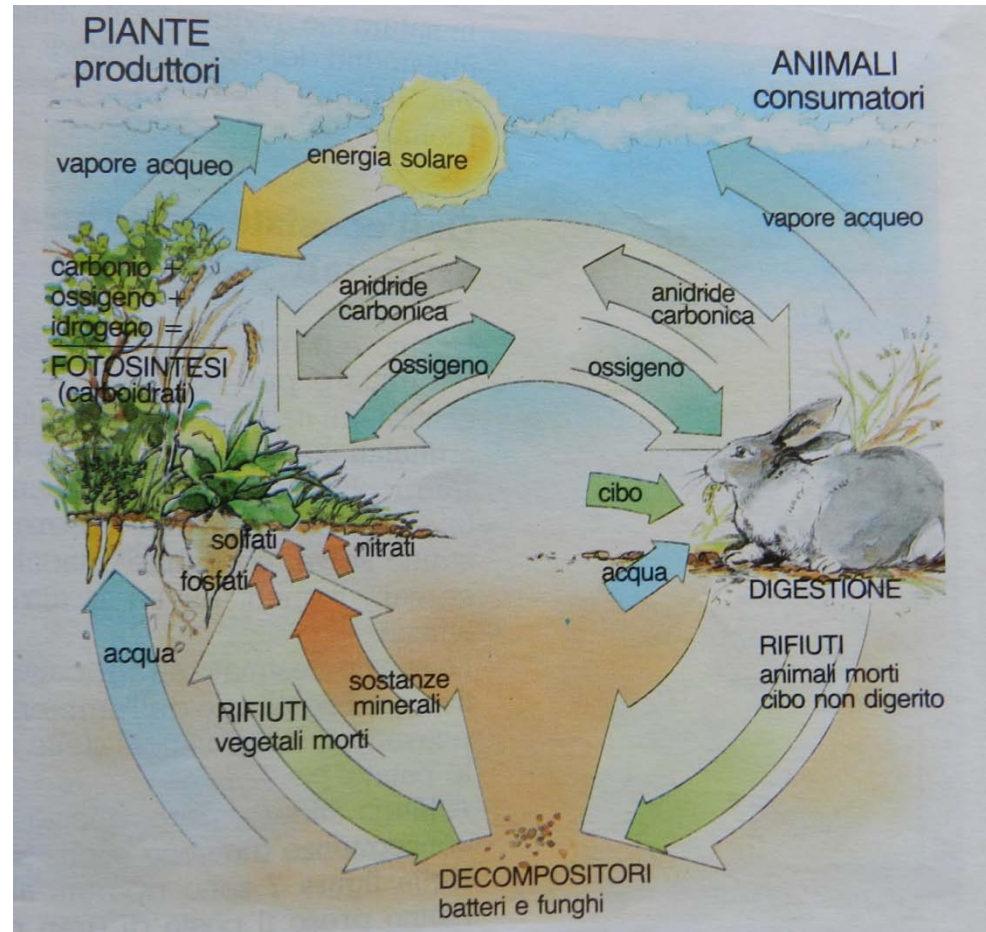
- un ambiente fisico (**biotopo**);
- una comunità di esseri viventi che lo abitano (**biocenosi**);
- le relazioni che si stabiliscono fra di loro.

Vegetali: organismi produttori perché in grado di procurarsi l'energia direttamente dal sole e dall'ambiente fisico.

Animali: organismi consumatori perché si procurano energia da altri organismi viventi.

Organismi decompositori (batteri, funghi ecc.): consumano i resti dei produttori e dei consumatori trasformandoli in materie prime utilizzabili dalle piante.

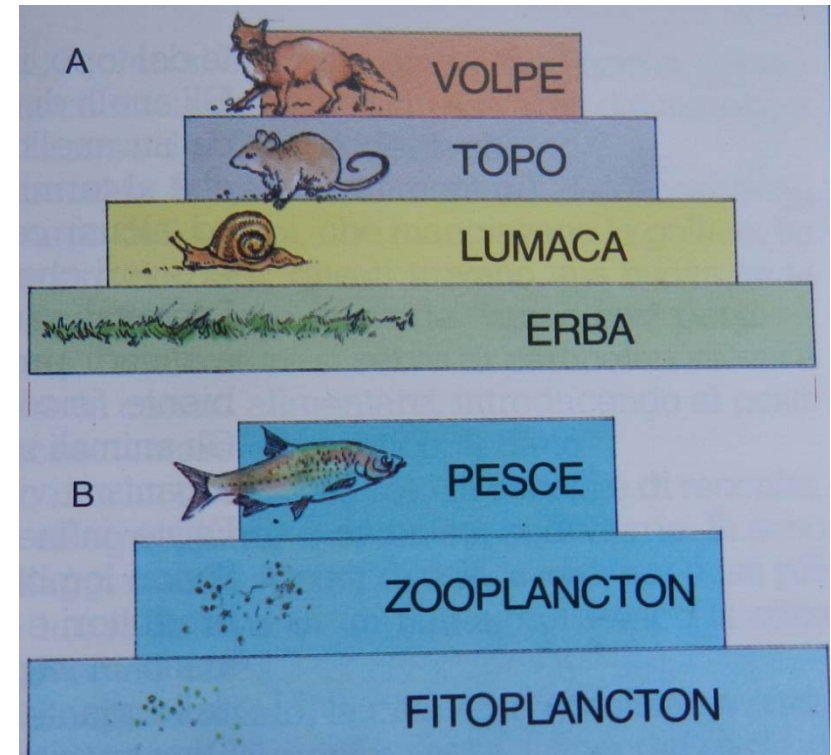
Dall'ambiente naturale all'ecosistema



Il paesaggio è quanto possiamo osservare sulla superficie terrestre.

L'ecosistema comprende anche il sottosuolo; non descrive solo le componenti vegetali e animali, ma studia le relazioni fra di loro attraverso il passaggio di energia fra un anello e l'altro della catena alimentare.

Solo il perfetto equilibrio tra i vari elementi può garantire il passaggio di energia da uno all'altro.



Linee guida per l'educazione ambientale

Prima fase **STRUMENTI**

Approccio conoscitivo:

- contenuti disciplinari;
- abilità cognitive e pratiche come l'uso degli strumenti adeguati per risolvere problemi ambientali.

Gli strumenti dell'esplorazione: dallo spazio naturale allo spazio codificato nella cartografia. I concetti di riduzione e di simbolismo.



Seconda fase **EDUCAZIONE ALL'AGIRE**

Perché l'educazione necessita di una ricaduta concreta e diretta, in termini di azione e di comportamento.

Le situazioni di compito

Diventare cittadini consapevoli.
La geografia fornisce gli strumenti per formare persone autonome e critiche, in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.



ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE

Sviluppare una maggiore consapevolezza dei **nessi causali tra stile di vita, scelte alimentari e ambiente**.

Comprendere quali sono gli aspetti ambientali connessi alle diverse fasi del ciclo di vita di un prodotto alimentare.

Raccogliere informazioni per migliorare la **sostenibilità del sistema di alimentazione**.

Un'**alimentazione sostenibile** prevede il consumo di cibi sani, che abbiano una **bassa impronta** in termini di uso del suolo e di risorse idriche, che implicino basse emissioni di carbonio e azoto. Un'alimentazione attenta alla conservazione della biodiversità e degli ecosistemi, ai cibi locali o del mercato equo e solidale.



Terza fase **EDUCAZIONE AL SENTIRE**

Per intervenire sull'ambiente è necessario stabilire un legame con esso anche da un punto di vista emotivo .

Il docente potrà progettare percorsi didattici utilizzando approcci differenti tra cui:

- l'**approccio naturalistico**;
- l'**approccio percettivo ed emotivo**;
- l'**approccio storico-evolutivo**;
- l'**approccio antropologico-sistemico**.



Le fasi metodologiche (1)

a) **Problematizzazione:** attraverso la formulazione di domande ricavate dall'esperienza quotidiana e/o dalla lettura dei quotidiani e/o dall'ascolto dei notiziari tv e radiofonici, oppure mediante ricerca online.



b) **Presentazione di un compito di realtà,** su cui far convergere le risorse interne ed esterne.



c) **Selezione degli ambiti di conoscenze** per la realizzazione del compito: il criterio è rapportato al compito, all'età e alla classe, allo scopo di dare organicità e sistematicità alle questioni affrontate.

Le fasi metodologiche (2)

d) **Definizione della strategia formativa** in relazione alla classe: vengono privilegiati i metodi attivi in grado di coinvolgere in maniera responsabile gli allievi rispetto a situazioni a loro vicine.

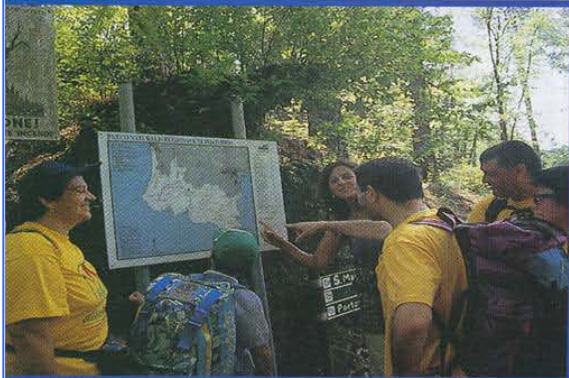


e) **Individuazione e selezione delle “risorse”** da attivare e da utilizzare nel progetto; risorse interne e/o esterne; coinvolgimento di esperti nelle varie fasi del progetto.

f) **Definizione delle caratteristiche del “prodotto”** inteso sia come esito formativo, sia come risultato spendibile nella scuola e in contesti diversi dall’istituto scolastico (per esempio, video, manifesti, giornali, rappresentazione teatrale ecc.).

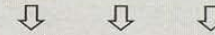


SUGGERIMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE



I FASE
Il progetto

VAGLIO DELLE POSSIBILITÀ OFFERTE DAL TERRITORIO REGIONALE



Identificare aree di interesse storico, etnografico, naturalistico. **Obiettivo:** conoscere gli elementi e la loro interazione nel contesto ambientale.

DEFINIZIONE DEL TIPO DI ITINERARIO DA PROPORRE (BOTANICO, GEOLOGICO, AMBIENTALE, STORICO, CULTURALE, ECC.)

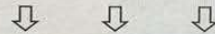


La molteplicità degli ambienti (fluviali, lacustri, urbani, marini, ecc.) e la ricchezza degli interventi dell'uomo (civiltà contadina, industriale, ecc.).

DEFINIZIONE DEI DATI NECESSARI/REPERIMENTO DELLE FONTI (APT, PRO LOCO, ASSOCIAZIONI NATURALISTICHE, AGENZIE, COMUNITÀ MONTANE, ECC.)

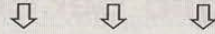


RACCOLTA DEI DATI



EFFETTUAZIONE DELL'ITINERARIO SCELTO

Obiettivo: comprendere l'influsso (positivo o negativo) dell'uomo nella determinazione del territorio mediante l'osservazione personale e l'impegno sportivo.



RIELABORAZIONE DELLA RICERCA ATTRAVERSO LA STESURA DEL TESTO E LA SCELTA DELLE IMMAGINI



Elaborare testi, organizzare e selezionare immagini e carte, quindi i dati per la comunicazione, è lo scopo di gran parte degli elaborati prodotti a livello scolastico. Quale migliore occasione che quella di farlo su materiale raccolto da se stessi. **Obiettivi:** saper elaborare e trasferire i dati raccolti sulla base di un progetto.

II FASE
L'esplorazione
del territorio

III FASE
Elaborazione dei dati
e delle osservazioni
personali

5. **“Tutela della biodiversità: servizi ecosistemici”** (secondaria primo grado, secondaria secondo grado).

6. **“Green economy: green jobs & green talent”** (secondaria secondo grado).

7. **“La città sostenibile: inquinamento, consumo di suolo e rifiuti”** (secondaria secondo grado).

8. **“Adattamento ai cambiamenti climatici: dissesto idrogeologico”** (secondaria secondo grado).





Obiettivi di apprendimento al termine della scuola primaria

- Cogliere nei paesaggi mondiali della storia le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.



Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- Conoscenza degli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Individuazione dei problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee al contesto di vita.

Fonti utilizzabili

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Linee guida per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile
www.minambiente.it/pagina/linee-guida-educazione-ambientale

Associazione italiana interpreti naturalistici e educatori ambientali,
www.associazioneinea.it

Giancarlo Corbellini, *Topografia e orientamento*, Zanichelli Editore

Trekking Italia Scuola www.trekkingitalia.org - www.youtube.com/user/trekkingItaliaScuola

www.convenzioneeuropeapaesaggio.beniculturali.it/
Giuseppe De Matteis, *Le metafore della Terra*, 1985



[Portale Naturaitalia](#), una finestra rivolta sia ad un pubblico specialistico sia ai non addetti ai lavori, per la divulgazione di contenuti relativi alle aree protette e al patrimonio di risorse naturali del nostro Paese e per la comunicazione delle politiche e delle iniziative portate avanti per la tutela della biodiversità.



[Network Nazionale della Biodiversità](#) (NNB), una modalità innovativa per raccogliere e condividere le informazioni sulla biodiversità grazie alla messa a punto di criteri e strumenti che rendano omogenei, accessibili e fruibili i dati utili per valutare lo stato di conservazione e valorizzare la biodiversità.

CAMPO BASE

Scoperta Esplorazione Intercultura

Il nuovo corso di geografia di Giancarlo Corbellini

PEARSON LEARNING SYSTEM MY PEARSON PLACE in un unico luogo, tutte le tue risorse digitali

Giancarlo Corbellini

CAMPO BASE

SCOPERTA - ESPLORAZIONE - INTERCULTURA

- Cittadinanza e ambiente
- Videolezioni d'autore
- Audiolibro
- Inclusione

1

EUROPA E ITALIA

PROGETTO COMPETENZE
COMPETENZE CHIAVE
COMPITI DI REALTÀ
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

IMPARARE SEMPRE PEARSON

PEARSON LEARNING SYSTEM MY PEARSON PLACE in un unico luogo, tutte le tue risorse digitali

Giancarlo Corbellini

CAMPO BASE

SCOPERTA - ESPLORAZIONE - INTERCULTURA

- Cittadinanza e ambiente
- Videolezioni d'autore
- Audiolibro
- Inclusione

2

STATI D'EUROPA

PROGETTO COMPETENZE
COMPETENZE CHIAVE
COMPITI DI REALTÀ
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

IMPARARE SEMPRE PEARSON

PEARSON LEARNING SYSTEM MY PEARSON PLACE in un unico luogo, tutte le tue risorse digitali

Giancarlo Corbellini

CAMPO BASE

SCOPERTA - ESPLORAZIONE - INTERCULTURA

- Cittadinanza e ambiente
- Videolezioni d'autore
- Audiolibro
- Inclusione

3

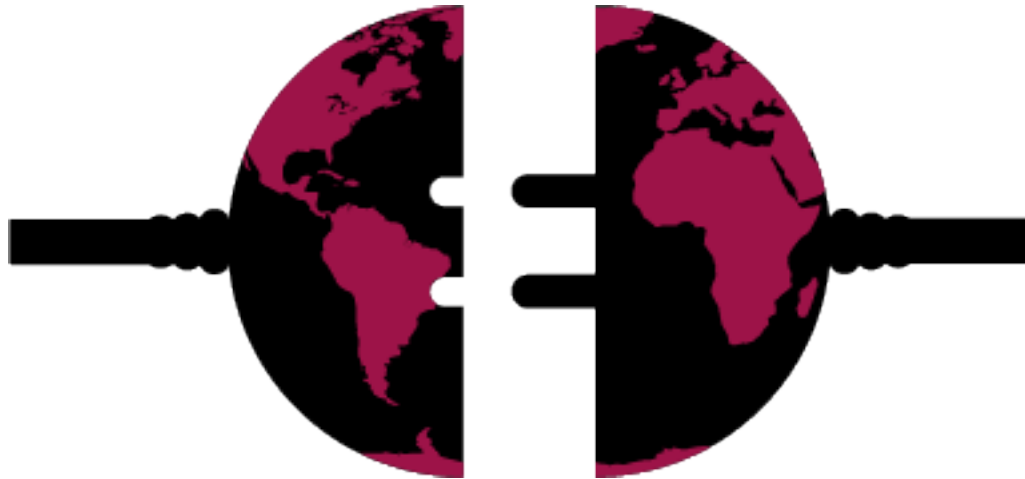
CONTINENTI EXTRAEUROPEI

PROGETTO COMPETENZE
COMPETENZE CHIAVE
COMPITI DI REALTÀ
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

IMPARARE SEMPRE PEARSON

Informazioni utili

- Gli **attestati di partecipazione** vi saranno inviati via e-mail
- Riceverete nella medesima e-mail le istruzioni per scaricare, dal sito Pearson, i **materiali** presentati oggi



Prossimi appuntamenti

7 Marzo 2016

**Progettare Unità di Apprendimento.
Strumenti per sviluppare competenze**

21 marzo 2016

**Conduzione di Unità di Apprendimento: svolgimento e
valutazione di compiti di realtà. Applicare strumenti per
sviluppare competenze**

Relatore: Alberto Ferrari



Pearson Academy su Facebook

facebook [Sign Up](#) Email or Phone Password Keep me logged in [Forgotten yo](#)

Pearson Academy - Italia
is on Facebook.

To connect with Pearson Academy - Italia, sign up for Facebook today.

[Sign Up](#) [Log In](#)

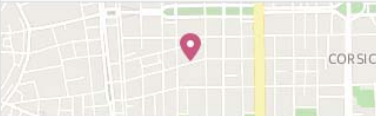
PEARSON **Pearson Academy - Italia**
Publisher

[Timeline](#) [About](#) [Photos](#) [Reviews](#) [More ▾](#)

PEOPLE [>](#)

★★★★★
5,672 likes
17 visits

ABOUT [>](#)

 CORSICA

via Archimede, 51
Milan, Italy


02 748231

<http://www.pearson.it>

PHOTOS [>](#)

Pearson Academy - Italia
17 hrs · 🌐

#Appuntamenti Da mercoledì 21 ottobre vi aspettiamo online con Franca Da Re per il minicorso "Dalla certificazione di competenze alla didattica". Un ciclo di tre webinar rivolti agli insegnanti di tutte le discipline della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado, nel quale affronteremo il tema dello sviluppo delle competenze a partire dalla loro certificazione.

 **Dalla certificazione di competenze alla didattica**
Vi aspettiamo online mercoledì 21 ottobre, giovedì 29 ottobre e giovedì 5 novembre.

PEARSON.IT

👍 Like 💬 Comment ➦ Share

Giovanna D'Elia, Gabriella Campione, Eliana Rocco and 55 others like this.

Seguiteci su Facebook!

Potrete restare aggiornati sui prossimi appuntamenti di formazione, ricevere articoli, approfondimenti, notizie sulla scuola in Italia e nel mondo, e molto altro.

E potrete naturalmente condividere quello che vi piace o lasciare commenti.

Pagina Fan

“Pearson Academy – Italia”



Grazie per la partecipazione!

